- 3) La Repubblica slovacca è condannata a sopportare le proprie spese e quelle sostenute dalla Commissione europea.
- 4) La Repubblica slovacca, la Commissione, la Repubblica federale di Germania e la Romani sopporteranno ciascuna le proprie spese relative alle domande d'intervento.
- (1) GU C 89 del 16.3.2015.

## Ordinanza del Tribunale del 14 settembre 2015 — Romania/Commissione

(Causa T-784/14) (1)

(«Ricorso di annullamento — Risorse proprie dell'Unione — Responsabilità finanziaria degli Stati membri — Obbligo di versare alla Commissione la somma corrispondente alla perdita di risorse proprie — Lettera della Commissione — Atto non impugnabile — Irricevibilità»)

(2015/C 381/44)

Lingua processuale: il rumeno

## Parti

Ricorrente: Romania (rappresentanti: R. Radu, I. Hațieganu e A. Buzoianu, agenti)

Convenuta: Commissione europea (rappresentanti: A. Caeiros e A. Stefanuc, agenti)

## Oggetto

Domanda di annullamento della presunta decisione della direzione generale Bilancio della Commissione contenuta nella lettera BUDG/B/03MV D(2014) 3079038, del 19 settembre 2014, con la quale quest'ultima avrebbe intimato alla Romania di mettere a sua disposizione la somma di EUR 14 883,79 lordi (dalla quale deve essere dedotto il 25 % a titolo di spese di riscossione) corrispondente alla perdita di risorse proprie tradizionali, entro il primo giorno lavorativo successivo al diciannovesimo giorno del secondo mese che segue l'invio di detta lettera.

## Dispositivo

- 1) Il ricorso è respinto.
- 2) Non occorre statuire sulle domande di intervento della Repubblica slovacca e della Repubblica federale di Germania.
- 3) La Romania è condannata a sopportare le proprie spese e quelle sostenute dalla Commissione europea.
- 4) La Romania, la Commissione, la Repubblica slovacca e la Repubblica federale di Germania sopporteranno ciascuna le proprie spese relative alle domande di intervento.
- (1) GU C 65 del 23.2.2015.